

*Il comitato "Ultimo treno" bocchia le richieste del comitato viaggiatori e avanza una sua proposta*

# "Il collegamento ideale è con il Frecciarossa"

## ► SPOLETO

Il comitato si chiama "Ultimo treno". E a distanza di qualche giorno della manifestazione voluta dal comitato dei viaggiatori e Cittadinanzattiva alla stazione di Spoleto e finalizzata a rivendicare trasporti su rotaie più agevoli per i pendolari e studenti spoletini, interviene per disquisire, pur comprendendole, sulle richieste avanzate ormai da tempo, in primis, da quel gruppo di persone che più di tutte ha la necessità che alcuni dei collegamenti ferroviari soppressi o ancora troppo lenti vengano ripristinati e potenziati. Un intervento che, c'è da giurarci, solleverà non poche critiche da parte dei "contestatori" spoletini. "Sarebbe opportuno che Spoleto lasci in pace il Frecciabianca e si accodi alla richiesta ben più strategica", è il suggerimento del presidente di "Ultimo treno", Alessio Trecchiodi. Motivando anche il perché di questa affermazione che potrebbe apparire alquanto inappropriata ai diretti inte-



**Proposta** Per il comitato "Ultimo treno" ideale sarebbe un collegamento con il Frecciarossa che ridurrebbe in maniera clamorosa le distanze

ressati. "La determinazione della comunità spoletina, dei pendolari e dell'amministrazione per ottenere la fermata del Frecciabianca se pur lodevole, va a penalizzare la marcia di questo treno che origina da Ravenna - spiega Trecchiodi - al servizio principalmente delle città romagnole e marchigiane per collegare Roma nel tempo più rapido possibile, considerando che il raddoppio della linea, dopo 151 anni

dalla costruzione, è lontano dall'essere completato. Per rendere appetibile il Frecciabianca 8851 si è rinunciato ad inserire Ancona per guadagnare altri 20-25 minuti, quindi appare difficile che questo treno possa fermare a Spoleto così che la percorrenza da Ravenna a Roma sale a 4 ore e 26 minuti, con il pericolo di essere cancellato sull'orario per sempre. Se questo treno dovesse essere cancellato dall'orario, i 24

treni che giornalmente sono attivi tra Fabriano e Foligno calerebbero a 22, ciò porterebbe ad una crisi irreversibile della direttrice ferroviaria Ancona-Roma". Puntualizzando poi che "con il completamento del quadrilatero umbro marchigiano la linea ferroviaria in oggetto rischia di essere superata da un servizio su autobus, per esempio l'Ancona-Perugia-Roma in 3 ore". Il comitato "Ultimo treno" da anni e Italia Nostra di Perugia da quest'anno, propongono dunque di attivare un collegamento Frecciarossa sull'itinerario Milano-Umbria-Napoli e viceversa "iniziano da subito a tramutare il treno IC Treni-Milano in Freccia - prosegue Trecchiodi - in modo che da Terni si va a Milano in 4 ore, da Spoleto in 3 ore e 45 minuti da Foligno in 3 ore e 30 minuti e da Perugia in 3 ore. Perugia, Foligno e Bastia già hanno chiesto tramite mozioni o ordine del giorno questo servizio di alta velocità". ◀

**Rosella Solfaroli**